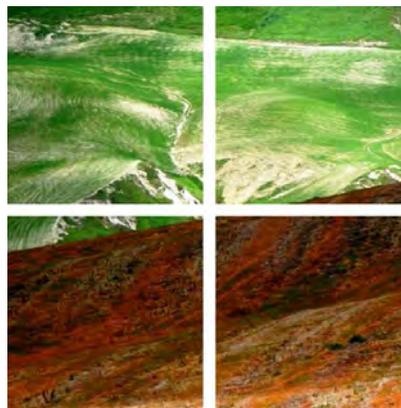


Spaziare02

conversazioni su Paesaggio e dintorni

Il Paesaggio tra passato, presente e futuro



11 / 12 aprile 2015
Auditorium di Villa Chigi, Via Berardenga 29
Castelnuovo Berardenga (SI)

PROGRAMMA delle giornate

L'obiettivo di **Spaziare02** è quello di riflettere e dialogare sul **Paesaggio** focalizzando la sua evoluzione temporale tra passato, presente e futuro.

Qualunque cosa sia diventato, nel tempo, il concetto di Paesaggio, è difficile circoscrivere a un ambito ristretto gli argomenti che possono svilupparsi in un convegno; senza sentire la mancanza, a completamento, dei temi che vedono il Paesaggio interpretato dalla filosofia, dall'estetica, dall'antropologia, dalle arti e dalla letteratura. E di molti altri ancora.

Ma un confine, un recinto, un limite dobbiamo tracciarlo.

L'attimo è sempre quello delle istanze che si presentano a un osservatore di fronte ad un Paesaggio; l'attimo è sempre quello fissato da Caspar David Friedrich nel suo *Viandante sul mare di nebbia*.

Il tema è sempre quello della Visione doppia con cui Leopardi descrive l'esperienza del vedere vissuta da un individuo di fronte a un'immagine.

E' lì che si compongono i Paesaggi.

Ma i Paesaggi sono anche *evoluzione* e *continua mutazione*, continue trasformazioni materiali e immateriali. Si evolvono anche dentro di noi, nei nostri ricordi, nella nostra memoria; perché mutiamo noi. Muta in noi il modo con il quale *creiamo* relazioni, intrecci, sinestesie. Muta ciò che al Paesaggio è sotteso.

I Paesaggi sono in continuo *movimento* nel loro progredire e trasferirsi dal passato, al presente, al futuro.

Ma sempre, in ogni epoca, lo sguardo coglie.

Lo sguardo coglie lo sforzo del gesto, della sua volontà e della pazienza che sono racchiusi nei segni e nei dettagli di un Paesaggio.

Lo sguardo coglie il passato che si è depositato su ciò che osserviamo adesso, nel presente, nel momento dell'osservazione. E il presente è altrettanto legato al futuro in quanto ne costituisce il prossimo passato. Coglie lo sguardo di chi ha dipinto, rappresentato a parole e a suggestioni, redatto le descrizioni nude dei registri delle fattorie. Ma anche di chi, più recentemente, ha osservato e ritratto il Paesaggio da dietro una macchina fotografica o con una cinepresa, con o senza intento documentario.

I molti tipi di futuro che potranno avere i Paesaggi di oggi dipendono da come trattiamo, consideriamo il presente; dai valori che decideremo di salvare e salvaguardare. Dalle tracce che vorremo conservare. Dalle nuove tracce che vorremo lasciare. E dall'interpretazione e dal valore che attribuiamo a quelle tracce, siano esse materiali o immateriali.

Ma forse la questione, che si pone, è sempre la stessa: *stiamo diventando ciò che siamo?*

SABATO 11 APRILE 2015**9.00 APERTURA DEL DESK | REGISTRAZIONE****10.00 / 10.30 SALUTI E APERTURA DEI LAVORI****10.30 / 11.00 BRUNO VECCHIO**

Docente presso Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, Università di Firenze.

Paesaggio come prodotto della storia, paesaggio come luogo dell'immaginario: il caso dei paesaggi rurali italiani in quanto campo dello "sguardo del turista".**11.00/ 11.30 GIOVANNA MORGANTI**

Agronoma | Podere Le Boncie, Castelnuovo Berardenga.

Due parole con il Territorio. Vivere con il Paesaggio.**11.30 / 12.00 merenda****12.00 / 12.30 GIORGIO BOATTI**

Giornalista | Scrittore

Il Paesaggio non è una cartolina. Ovvero raccontare luoghi, ascoltare storie, incontrare "adessi".**12.30 / 13.00 GIORDANO GASPERONI**

Architetto. Funzionario Sovrintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Siena e Grosseto.

L'amnesia paesaggistica.**13.00 CONVERSAZIONI LIBERE****13.45 Pausa Pranzo****15.00 / 15.30 MARCO VALENTI**

Archeologo. Docente presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali, Università di Siena.

Indagini sul Paesaggio medievale nel senese; risultati e prospettive di valorizzazione per una politica del patrimonio e dei beni culturali per le masse.**15.30 / 16.00 MARIA CHIARA POZZANA**

Architetto, Responsabile del Comitato Scientifico Nazionale Paesaggi Culturali ICOMOS Italia.

Restauro del paesaggio: un'utopia possibile.**16.00 / 16.30 merenda****16.30 / 17.00 FRANCESCO PARDI**

Già docente presso la Facoltà di Architettura, Università di Firenze.

Il Paesaggio senese in Tozzi e Bilenchi. E altri scorci.**17.00 / 17.30 SERGIO VITALE**

Docente presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze.

Il Paesaggio e il suo doppio.**17.30 / 18.00 GIORGIO GIALLOCOSTA**

Architetto. Docente presso il Dipartimento di Scienze per l'Architettura, Università di Genova.

Percezione, Architetture e Paesaggi nell'approccio esigenziale.**18.00 CONVERSAZIONI LIBERE**

DOMENICA 12 APRILE 2015

9.00 APERTURA DEL DESK | REGISTRAZIONE

10.00 / 10.30 ANNALISA GIOVANI

Dottore di ricerca in Scienze Giuridiche, Storiche e Sociali, Università di Siena .

Paesaggi e società industriali: le rimanenze ferroviarie in Italia.

15.00 / 15.30 GIULIANO DELLA PERGOLA

Già docente di Sociologia urbana e rurale presso la Facoltà di Architettura al Politecnico di Milano.

Tutela e sviluppo appropriato del territorio.

10.30 / 11.00 CLEMENS-CARL HÄRLE

Docente presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne. Università di Siena.

Nascita del Paesaggio.

15.30 / 16.00 FRANCO CAMBI

Archeologo. Docente presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali, Università di Siena.

Archeologia globale dei paesaggi e archeologia pubblica nel Piano Paesaggistico della Toscana.

11.00 / 11.30 merenda

16.00 / 16.30 merenda

11.30 / 12.00 ANDREA MARZI

Psichiatra. Psicoterapeuta.

"Ne sai niente?" La Terra Matria senese nella poesia di Mario Luzi. Una nota psicoanalitica.16.30 / 16.50 Proiezione del filmato: **Terre Alte di Toscana**

Critofilm di Carlo L. Ragghianti – Edizioni SeleArte OLIVETTI 1961. ANCI – Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa – Ivrea.

12.00 / 12.30 ARTE SELLA Museo all'aperto a Borgo Valsugana (TN).

Il Presidente Giacomo Bianchi racconta

Arte Sella, un'esperienza tra arte e natura.

17.00 CONVERSAZIONI LIBERE e CONCLUSIONE dei lavori

12.30 CONVERSAZIONI LIBERE

13.30 Pausa Pranzo